



Ceratocystis platani

Caratteristiche generali dell'organismo:

Nome comune: Cancro colorato del platano
Tipologia di organismo: fungo patogeno
Classificazione: ascomicete, fam. Ceratocystidaceae
Areale di origine: Nord America

Riferimenti EPPO:

Codice Eppo: CERAFFP
Lista EPPO: A2

Riferimenti Normativi:

Reg. UE 2072/2019, allegato II, parte b. Organismi Nocivi Rilevanti per l'Unione (ONQRU) da quarantena di cui è nota la presenza nel territorio dell'UE.

Decreto MiPAAF 29 febbraio 2012 e DM 6 luglio 2015, Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata* (sin.).

Zona Protetta: non presente

Codice Zona Protetta: nessuno

Descrizione dell'organismo:

L'agente del Cancro colorato del platano è un fungo ascomicete vascolare originario dell'America del Nord, si è diffuso in Europa e nel 1954 si sono riscontrati i primi sintomi anche in Italia.

Attualmente la malattia si può ritenere ubiquitaria nel nostro paese e costituisce un grave problema soprattutto per le alberature cittadine in quanto determina ogni anno la morte e l'abbattimento di numerose piante.

Piante ospiti:

Le piante ospiti sono esclusivamente esemplari appartenenti al genere *Platanus* (*P. orientalis*, *P. occidentalis*, *P. acerifolia*).



Sintomatologia dell'infestazione:

Sul tronco si notano lesioni cancerose estese, ellittiche o triangolari; la corteccia liscia può presentare tipiche venature bluastre a chiazze. Asportando la corteccia si nota il legno infetto di colore più scuro e il confine tra la parte malata e quella sana risulta netto ed evidente.

Sulla chioma si osserva un progressivo deperimento della vegetazione caratterizzato da ingiallimenti fogliari, ritardo vegetativo e sviluppo stentato.

Esiste anche una sintomatologia acuta che consiste in un improvviso disseccamento di alcune branche o dell'intera chioma.



Periodo osservazione dei sintomi:

Le lesioni sul tronco sono visibili durante tutto l'anno, mentre i deperimenti sulla chioma si osservano esclusivamente durante il periodo vegetativo, (Marzo – Novembre).